Scheda di Botanica N. 125 - Fg. n. 1

Cytisus purpureus Scop. — Ginestra rossa

Forma biologica: Ch suffr - Camefite suffruticose. Piante con fusti legnosi solo alla base, generalmente di piccole dimensioni

Descrizione: pianta erbacea perenne e legnosa alla base, con gemme svernanti poste ad un'altezza dal suolo tra i 12 ed i 20 cm; nella stagione fredda le parti erbacee si seccano e rimangono in vita soltanto le parti legnose e ipogee. I fusti sono legnosi e molto ramosi con portamento prostrato-ascendente. L'altezza del fusto varia da 12 a 20 cm.

Foglie: sono trifogliate, con picciolo lungo circa 8 mm e con 3 piccole foglie ellittiche lunghe 9 - 12 mm e larghe 5 – 7 mm, acute e pelose sui nervi, di colore verde scuro.

Fiori: lunghi 15 – 22 mm, sono di colore porporino (più di rado bianchi o rosati), isolati all'ascella delle foglie superiori. Presentano corolla papilionacea, ovvero con petalo superiore più grande degli altri e ripiegato su sé stesso alto 20 – 22 mm e largo circa 13 mm. I due petali intermedi sono liberi e in posizione laterale mentre gli altri due rimanenti, inferiori sono concresciuti e inclusi nelle ali. Il calice è cilindrico, spesso arrossato, assai più lungo che largo ed è bilabiato con tre denti nel labbro inferiore e due nel labbro superiore più brevi. Gli stami sono 10 con filamenti saldati fra loro.

Frutti: E' un legume glabro lungo fino a 25 mm. Semi giallo scuro.

Tipo corologico: Orof. Europ. - Orofita europea, con prevalenza per le catene meridionali.

Antesi: (Fioritura): Aprile-Giugno

Distribuzione in Italia: Arco alpino orientale

Habitat: Prati aridi calcarei, brughiera rupestre subalpina da 100 a 1300 m

Tassonomia filogenetica	
Regno	Plantae
Philum o divisione	Magnoliophyta (Angiosperme)
Classe	Magnoliopsida (Dicotiledoni)
Ordine	Fabales
Famiglia	Fabaceae
Genere	*Cytisus*
Specie	*C. purpureus* Scop. 1772

Etimologia: Il nome del genere Cytisus, secondo alcune etimologie deriva dalla parola greca kutisus, un nome per una specie di trifoglio (in riferimento alla forma delle foglie); secondo altre etimologie "Cytisus" è una denominazione latina che discende da un preesistente vocabolo greco kytisos di incerta etimologia, potrebbe derivare da qualche idioma dei primi abitatori dell'Asia Minore; secondo altre etimologie ancora deriva dalla parola greca kýtos (= cavità). L'epiteto specifico purpureus fa riferimento al colore della corolla.
Il nome scientifico è stato definito per la prima volta dal medico e naturalista italiano Giovanni Antonio Scopoli.

Copyright Piera Pellizzer – Emilio Rosso
© PieraPellizzer-Emilio Rosso

Scheda di Botanica N. 125 - Fg. n. 2

Cytisus purpureus Scop., 1772

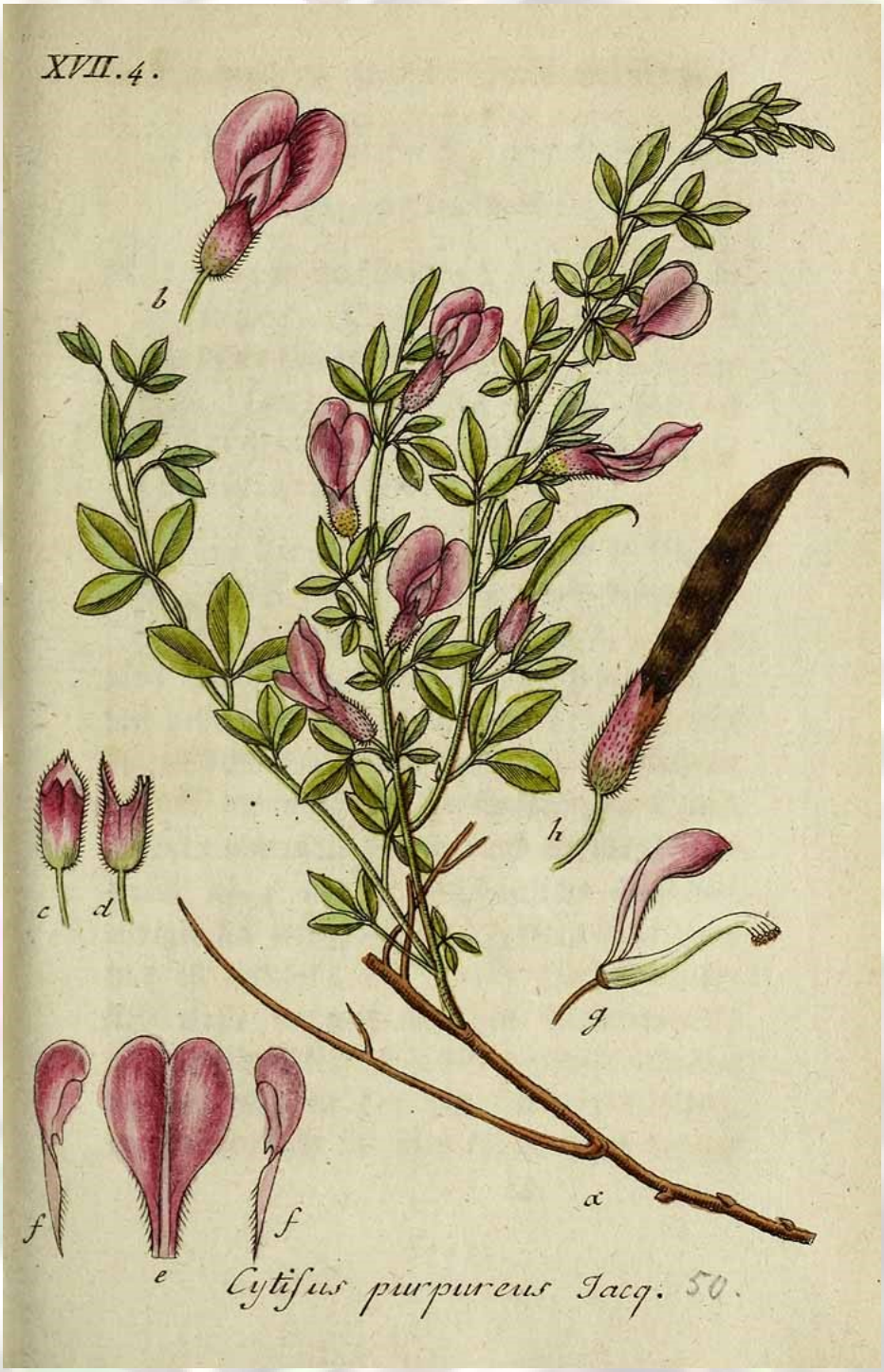
Fotografate: Moriago della Battaglia – Magredi del Cellina	© Piera Pellizzer, Emilio Rosso

Copyright Piera Pellizzer – Emilio Rosso

© PieraPellizzer-EmilioRosso

Scheda di Botanica N. 125 - Fg. n. 3

Cytisus purpureus Scop., 1772



Bibliositografia: Archivio personale; Flora d'Italia, S. Pignatti, Edaglicole, 2' edizione. - Flora Alpina, D. Aeschimann & Al. 2004 www.biolib.de, biblioteca biologica virtuale.
Immagini e dati nel pubblico dominio perché non c'è il relativo copyright

Copyright Piera Pellizzer – Emilio Rosso

© PieraPellizzer-Emilio Rosso